

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 67

venerdì, 06 dicembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	4
LEGGE REGIONALE 2 dicembre 2024, n. 54	
Proroga dell'ufficio comune per l'esercizio in via transitoria delle funzioni delle province e della Città metropolitana in materia di bonifica dei siti inquinati. Interventi di manutenzione e mo- difiche alla l.r. 25/1998.	
.....	4
SEZIONE III	12
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	13
ORDINANZA 3 dicembre 2024, n. 144	
Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicem- bre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Riammissione richiedenti fuori termini	
.....	13

SEZIONE

I

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 2 DICEMBRE 2024, N. 54

Proroga dell'ufficio comune per l'esercizio in via transitoria delle funzioni delle province e della Città metropolitana in materia di bonifica dei siti inquinati. Interventi di manutenzione e modifiche alla l.r. 25/1998.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

CAPO I - Proroga del periodo transitorio durante il quale le province e la Città metropolitana possono avvalersi dell'ufficio comune per l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche alla l.r. 25/1998

Art. 1 - Proroga del periodo transitorio durante il quale le province e la Città metropolitana possono avvalersi dell'ufficio comune per l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche all'articolo 28 quater della l.r. 25/1998

Art. 2 - Proroga del termine di operatività del tavolo tecnico per il coordinamento delle funzioni e dei procedimenti in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche all'articolo 28 quinquies della l.r. 25/1998

CAPO II - Attuazione di impegni assunti con il Governo a seguito di esame di leggi regionali. Interventi di manutenzione della l.r. 25/1998

Art. 3 - Effetti del Piano regionale. Modifiche all'articolo 13 della l.r. 25/1998

Art. 4 - Interventi edilizi ammessi. Modifiche all'articolo 13 bis della l.r. 25/1998

CAPO III - Disposizioni finali

Art. 5 - Clausola di neutralità finanziaria

Art. 6 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma secondo, lettera s), comma terzo e comma quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera l), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014);

Vista la legge regionale 31 luglio 2023, n. 31 (Disciplina delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze in materia ambientale. Costituzione, in via transitoria, di ufficio comune per l'esercizio associato delle funzioni provinciali e della Città metropolitana di Firenze in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche alla l.r. 25/1998, alla l.r. 30/2009 e alla l.r. 22/2015);

Vista la legge regionale 2 agosto 2024, n. 35 (Conferimento ai comuni delle funzioni in materia di bonifica di siti contaminati e disciplina del procedimento per la bonifica dei siti interessati da inquinamento diffuso. Modifiche alla l.r. 25/1998);

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta dell'11 novembre 2024;

Considerato quanto segue:

1. È necessario prorogare di due anni il periodo transitorio con riferimento al quale è prevista la possibilità che le province e la Città metropolitana di Firenze si avvalgano dell'ufficio comune per l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati;
2. L'ufficio comune per l'esercizio associato delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati è stato istituito, in via transitoria, dalla l.r. 31/2023, mediante la quale sono state riattribuite alle province e alla Città metropolitana di Firenze le funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati ad esse attribuite dal titolo V, parte IV del d.lgs.152/2006 e che la Regione Toscana aveva trasferito alla propria competenza mediante leggi regionali, in particolare con la l.r. 22/2015, più volte oggetto di modifica, attuative della l. 56/2014;
3. La riattribuzione è stata effettuata in ottemperanza alle sentenze della Corte costituzionale per le quali le funzioni in materia ambientale disciplinate dal d.lgs. 152/2006 non possono essere sottratte agli enti individuati dallo Stato, titolare della potestà legislativa in via esclusiva ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettera s), della Costituzione;

4. Le province e la Città metropolitana di Firenze a cui sono state riattribuite le funzioni amministrative in materia di bonifica dei siti inquinati in forza della recente l.r. 31/2023, stanno ancora procedendo alla riorganizzazione delle proprie strutture, al fine di poter esercitare tali funzioni, in ottemperanza a quanto acclarato dalla citata consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale;
5. In ragione della riorganizzazione ancora in corso, le province e la Città metropolitana di Firenze hanno fatto richiesta, con nota dell'Unione regionale delle province toscane (UPI Toscana) del 14 ottobre 2024, di poter proseguire l'esercizio delle funzioni mediante l'ufficio comune, istituito in via transitoria mediante la l.r. 31/2023, oltre il termine del 31 dicembre 2024, originariamente stabilito dagli articoli 28 quater e 28 quinquies della l.r. 25/1998;
6. Essendo indispensabile ancora un lasso di tempo adeguato per la riorganizzazione delle province e della Città metropolitana di Firenze e riconosciuto l'interesse regionale affinché le funzioni provinciali in materia di bonifica dei siti inquinati siano esercitate al meglio, posta la loro rilevanza, in applicazione del principio del buon andamento dell'attività amministrativa, ai sensi dell'articolo 97 della Costituzione, è importante prorogare, per una sola volta, il periodo transitorio disciplinato dall'articolo 28 quater della l.r. 25/1998, per l'esercizio associato di tali funzioni attraverso l'ufficio comune;
7. È necessario, in adempimento dell'impegno sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, in riscontro alla nota dell'ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferita alla l.r. 35/2024, intervenire sugli articoli 13 e 13 bis della l.r. 25/1998, come modificati dalla l.r. 35/2024, per inserire il richiamo espresso nella sezione a) della banca dati dei siti interessati al processo di bonifica, chiarendo, in tal modo, le citate disposizioni;
8. Al fine di garantire il funzionamento dell'ufficio comune senza soluzione di continuità è necessario prevedere l'entrata in vigore della presente legge il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

CAPO I

Proroga del periodo transitorio durante il quale le province e la Città metropolitana possono avvalersi dell'ufficio comune per l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati.
Modifiche alla l.r. 25/1998

Art. 1

Proroga del periodo transitorio durante il quale le province e la Città metropolitana possono avvalersi dell'ufficio comune per l'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati.
Modifiche all'articolo 28 quater della l.r. 25/1998

1. Al comma 1 dell'articolo 28 quater della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), le parole: "31 dicembre 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2026".

Art. 2

Proroga del termine di operatività del tavolo tecnico per il coordinamento delle funzioni e dei procedimenti in materia di bonifica dei siti inquinati.

Modifiche all'articolo 28 quinquies della l.r. 25/1998

1. Nell'alinea del comma 2 dell'articolo 28 quinquies della l.r. 25/1998, le parole: "31 dicembre 2024", sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2026".

CAPO II

Attuazione di impegni assunti con il Governo a seguito di esame di leggi regionali.

Interventi di manutenzione della l.r. 25/1998

Art. 3

Effetti del Piano regionale.

Modifiche all'articolo 13 della l.r. 25/1998

1. Nell'alinea del comma 5 dell'articolo 13 della l.r. 25/1998, le parole: "ed è inserito nella sezione b)" sono sostituite dalle seguenti: "attivato ai sensi del titolo V, parte IV, del d.lgs. 152/2006, ed è inserito nella sezione a) oppure nella sezione b)".

Art. 4

Interventi edilizi ammessi.

Modifiche all'articolo 13 bis della l.r. 25/1998

1. Nell'alinea del comma 1 dell'articolo 13 bis della l.r. 25/1998, le parole: ", inserito nella sezione b)" sono sostituite dalle seguenti: "attivato ai sensi del titolo V, parte IV, del d.lgs. 152/2006, inserito nella sezione a) oppure nella sezione b)".

CAPO III

Disposizioni finali

Art. 5

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 2 dicembre 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26.11.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 28 ottobre 2024, n. 1

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore Monia Monni

diventa

Proposta di legge del Consiglio regionale 31 ottobre 2024, n. 282

Assegnata alle 1^a e 4^a Commissioni consiliari

Messaggio delle Commissioni in data 21 novembre 2024

Approvata in data 26 novembre 2024

Diventa legge regionale 45/2024 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 18 maggio 1998, n. 25](#)

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 144 del 03/12/2024***Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Riammissione richiedenti fuori termini

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Antonio DE CRESCENZO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Richiedenti ammessi in seguito a istanza motivata

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Richiedenti ammessi in seguito a istanza motivata

3c979f41e3398cef29bf1b6e67c53051e60c513584d6fb1d91e43c0a2c024ae7

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 66 del 28 giugno 2024, relativa alla definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023;

PRECISATO che la stessa prevede che, “esclusivamente nel caso in cui residuassero risorse a seguito delle erogazioni a favore dei soggetti ammessi di cui al precedente paragrafo, saranno prese in considerazione ai fini istruttori per la concessione dei contributi anche eventuali domande da parte di soggetti che per cause oggettive e riscontrabili dagli uffici regionali e da Sviluppo Toscana S.p.A. non abbiano presentato il modello C1 entro il termine del 9 febbraio 2024 o nelle modalità indicate con la citata Ordinanza 107/2023, purchè presentino una esplicita richiesta via PEC alla Regione Toscana, all’attenzione del Settore Politiche di Sostegno alle imprese (pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) entro e non oltre il 30/09/2024, completo delle motivazioni, della relativa documentazione a supporto delle stesse e del modello C1 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, come reperibile sulla pagina internet di Sviluppo Toscana dedicata al presente intervento” e rimanda ad un successivo atto le disposizioni riguardanti i dettagli tecnici con cui gli eventuali soggetti di cui al precedente paragrafo potranno partecipare alla procedura;

PRESO ATTO delle richieste pervenute via PEC come da elenco allegato A al presente atto e delle relative motivazioni riportate, che sono state oggetto di valutazione da parte degli uffici e di Sviluppo Toscana S.p.A. come da documentazione agli atti del Settore scrivente;

PRESO ATTO altresì della PEC prot. 0600037 del 18/11/2024 con cui il gestore Sviluppo Toscana S.p.A. comunica le minori spese sostenute a favore dei beneficiari ammessi con ordinanze commissariali nn. 91, 97, 106, 112 e 125 del 2024 per l’importo complessivo di euro 237.979,62;

DATO ATTO che detto importo di euro 237.979,62 consente il finanziamento, a seguito di rendicontazione della spesa, delle istanze motivate di partecipazione alla procedura di cui alle DCM del 03/11/2023 e del 05/12/2023 formulate da parte dei soggetti di cui all’allegato A, fino all’importo massimo concedibile per ciascuna attività economica e produttiva (euro 20.000,00 cfr. paragrafo 4. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO delle “Disposizioni” di cui all’allegato A dell’ordinanza commissariale 66 del 28/06/2024);

RITENUTO pertanto di approvare detto allegato A, contenente l’elenco dei soggetti autorizzati a partecipare alla procedura di cui alla citata Ordinanza Commissariale 66/2024, in quanto -pur non

avendo compilato il modello C1 sulla piattaforma di cui all'allegato A, art. 3 dell'Ordinanza 107/2023- hanno presentato formale istanza motivata al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese entro il termine prescritto del 30/09/2024.

RITENUTO altresì di stabilire:

- che i soggetti in allegato A ricevano da Sviluppo Toscana S.p.A. via PEC le istruzioni su come procedere al caricamento online del modello C1, con gli stessi dati e importi contenuti nei documenti inviati via PEC, oltreché della documentazione di spesa, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni approvate con l'Ordinanza Commissariale 66/2024;
- che il caricamento dei dati del modello C1 debba avvenire entro 10 gg dal ricevimento della PEC e che la documentazione di spesa possa essere presentata entro la scadenza già stabilita del 31/12;
- che Sviluppo Toscana S.p.A. esaminerà la documentazione di spesa dei soggetti in allegato A ai fini della corresponsione dei relativi ristori solo in seguito alla conclusione delle istruttorie delle rendicontazioni relative ai modelli C1 presentati entro il termine del 9/02/2024;
- che l'accoglimento di richieste, ove presenti, da parte dei soggetti di cui all'allegato A in ordine ad una eventuale procedura ai sensi dell' art. 25, comma 2 lettera e) del DLgs 1/2018) è rimandato a successivo atto;

Visto l'ordine di servizio di sostituzione del direttore delle Attività produttive n. 807 del 2024;

ORDINA

secondo quanto espresso in narrativa:

1. di approvare l'allegato A, relativo all'elenco dei soggetti autorizzati a partecipare alla presente procedura in quanto -pur non avendo compilato il modello C1 sulla piattaforma di cui all'allegato A, art. 3 dell'Ordinanza 107/2023- hanno presentato formale istanza motivata al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese entro il termine prescritto del 30/09/2024.
2. di disporre che:
 - i soggetti in allegato A ricevano da Sviluppo Toscana S.p.A. via PEC le istruzioni su come procedere al caricamento online del modello C1, con gli stessi dati e importi contenuti nei documenti inviati via PEC, oltreché della documentazione di spesa, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni approvate con l'Ordinanza Commissariale 66/2024;
 - il caricamento dei dati del modello C1 debba avvenire entro 10 gg dal ricevimento della PEC e che la documentazione di spesa possa essere presentata entro la scadenza già stabilita del 31/12;
 - le domande di cui al punto 1., pervenute via PEC oltre il termine prescritto dall'Ordinanza commissariale n. 4/2024, siano esaminate ai fini della corresponsione dei relativi ristori solo in seguito alla conclusione delle istruttorie delle rendicontazioni relative ai modelli C1 presentati entro il termine del 9/02/2024;
 - l'accoglimento di richieste, ove presenti, da parte dei soggetti di cui all'allegato A in ordine ad una eventuale procedura ai sensi dell' art. 25, comma 2 lettera e) del DLgs 1/2018) è rimandato a successivo atto;

2. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.a. per i relativi adempimenti;
3. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "A", nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Antonio De Crescenzo

Il Direttore f.f.
Simonetta Baldi

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**